

# FACCIA di Vinaccia

## I SOCI DEL CPV



**Nome:**

Maria Vittoria Mannarini

**Socia dal:**

2002

**Attività principale:**

Imprenditrice agricola

**Il Bello della Campagna:**

Il ritmo di vita pacato ed in armonia con la natura

**Il Brutto della Campagna:**

Scarsa tutela legislativa del piccolo imprenditore agricolo

**Un obiettivo immediato:**

Restyling dei vigneti

**Il vino è:**

un elisir di lunga vita

**Maria Vittoria** è uno dei soci più giovani del CPV, subentrata da pochi anni al padre nella gestione dell'azienda di famiglia sita ad Avetrana. Fino a 19 anni ha vissuto in campagna, per poi trasferirsi a Firenze dove ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con una tesi in economia agraria. «E' stata una vera fortuna quella di vivere in Toscana perché in questa regione ho imparato a capire cosa significhi essere orgogliosi della propria terra e far di tutto per valorizzarla. Lì c'è un'attenzione quasi maniacale per il territorio e le sue ricchezze e quando si vende una bottiglia di vino, olio o quant'altro si promuove l'intera regione. Noi pugliesi siamo molto più estero-fili, sarà colpa delle tantissime dominazioni subite, ma siamo molto bravi ad amare l'estero, ciò che è degli altri, senza essere in grado di vendere ciò che abbiamo noi. Comunque non ho mai perso occasione di far conoscere la bontà del nostro vino, soprattutto il Primitivo, sia in Toscana che in Germania dove risiede parte della mia famiglia». «Da quando ho iniziato ad interessarmi di agricoltura potendo fare affidamento sulla lunghissima esperienza di mio padre, ho cercato di acquisire maggiori conoscenze dal punto di vista burocratico, amministrativo, contabile anche perché l'agricoltura è un settore affascinante, ma al tempo stesso complesso e può incutere paura; tra l'altro è un settore redditizio fino ad un certo punto, perché rispetto ad altri, qui intervengono variabili incontrollabili come il clima che possono condizionare il lavoro di un'intera annata. Per fortuna faccio parte di una realtà solida e lungimirante come quella del Consorzio Produttori Vini di cui condivido gli sforzi per cercare di tenere unita una grande famiglia, dove ognuno fa sacrifici per raggiungere un obiettivo comune. Gli investimenti sono sempre molto oculati e si cerca il coinvolgimento dei soci anche con momenti di aggregazione che esulano dal lavoro». Al momento il desiderio più grande di Maria Vittoria è quello di riuscire a conciliare la doppia attività di avvocato ed imprenditrice agricola, due "libere" professioni che assorbono la maggior parte del suo tempo, anche se da grande si immagina nella tenuta di campagna a prendersi cura delle vigne e dell'azienda agrituristica e perché non magari convincendo qualche ospite straniero ad aiutarla durante la vendemmia.